

L'affermazione, contenuta nella bozza di D.P.R., che la valutazione deve essere fatta sul complesso delle attività didattiche, di ricerca e gestionali del candidato rischia di ingenerare confusione con la valutazione delle stesse attività fatta ai fini del passaggio da Ricercatore ad Associato e da Associato a Ordinario, con evidenti rischi di contraddizione sull'esito delle valutazioni stesse. Le organizzazioni sindacali (vedi sotto) propongono invece che ai fini della attribuzione delle classi economiche triennali la valutazione si basi essenzialmente sull'accertamento della "regolarità della prestazione" dando casomai un peso preponderante - e quindi un senso - alla previsione della richiesta di impegno in termine di ore previsto dalla L. 240.

(Fonte: Posizione unitaria delle organizzazioni sindacali FLC CGIL, CISL Università, UIL RUA, C.S.A. Università, CONFSAL SNALS Università 11-10-2011)